LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca Cittadina

Terribile rasoiata

(Tribunale Penale di Torino).

A tarda ora di notte, il 19 marzo scorso, tale Cerone Carlo, rincasava tranquillamente quando, in via San Simone, scorgeva che un individuo alto e magro, gli si era avvicinato in atteggiamento sospetto.

Vedendo istintivamente non aveva pensato compiuto il gesto che lo sconosciuto gli vibrava una tremenda rasoiata al viso, ripetendogli una profonda ferita che dall'orecchio destro andava alla bocca del naso.

Dopo di che il feritore dava alla fuga e, rincorso dal Cerone, penetrava nello stallaggio dell'Albergo Milano, chiudendo dietro di sè la porta d'ingresso. Il povero ferito, dopo avere invano richiesto alla porta di entrare, si trascinava grondante sangue alla vicina Sezione di P. S. e vi denunciava la brutale aggressione patita.

Le grande intrepidità tosto nello stallaggio dell'Albergo Milano, trovano in arresto certo Dasso Domenico, i cui connotati corrispondevano a quelli forniti dal Cerone, tanto più che egli presentava una recente ferita di rasoio alla mano sinistra. Fatta una perquisizione veniva rinvenuto nascosto sotto il materasso, un rasoio. Per quanto il Basso si mantenesse negativo, protestando di essere rientrato rincasa alle 22 per non più uscirne, venne rinviato al giudizio del nostro Tribunale, che con lo ritenuto colpevole di tentato omicidio, condannandolo a due anni e mesi cinque di reclusione, escluso l'aggravando della brutale malvagità.

Presidente: Garelli; P. M.: Vecchina; P. C.: avv. Gillio; Difesa: avv. Pagliuzzi.

Le classi richiamate sotto le armi per istruzione nel corrente anno

Roma, 4. notte.

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il decreto col quale si stabilisce che nel corrente anno 1924 saranno chiamati alle armi per istruzione per un periodo di 30 giorni:

a) i militari di la categoria delle classi 1886 e 1887 ascritti ai granatieri di tutti i distretti del Regno;

b) i militari di la categoria delle classi 1884, 1886 e 1887 ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri di tutti i distretti del Regno, eccettuati quelli dei distretti di Cagliari e Sassari, che risposero alla chiamata alle armi per istruzioni indetta col precedente decreto del 5 aprile 1924;

c) i militari di la categoria della classe 1887 ascritti agli alpini di tutti i distretti del Regno, effettivi ai 1.o, 5.o, 6.o, 7.o e 8.o reggimento alpini;

d) i militari di la categoria delle classi 1886 e 1887 ascritti agli alpini di tutti i distretti del Regno effettivi ai 1.o, 2.o e 3.o reggimento alpini;

e) i militari di la categoria delle classi 1881, 1882 e 1883 ascritti agli alpini dei distretti di Cuneo, Genova, Mondovì, Savona, effettivi ai battaglioni *Pieve di Teco* (ed 1.o) e *Borgo San Dalmazzo* (ed 2.o reggimento alpini);

f) i militari di la categoria delle classi 1882, 1883 e 1884 ascritti agli alpini dei distretti di Casale, Pinerolo e Torino, effettivi ai battaglione *Exilles* del 3.o reggimento alpini;

g) i militari di la categoria delle classi 1883 ascritti agli alpini dei distretti di Massa e Piacenza;

h) i sottufficiali di la categoria delle classi 1888 ascritti agli alpini di tutti i distretti del Regno, che non sono di reclutamento per tale specialità, effettivi ai 1.o, 2.o e 3.o reggimento alpini;

i) i militari di la categoria delle classi 1877, 1878, 1879 e 1880 ascritti agli alpini di tutti i distretti del Regno, eccettuati quelli della classe 1877 dei distretti di Casale, Pinerolo e Torino effettivi al battaglione *Pinerolo* del 3.o reggimento;

l) i militari di la categoria della classe 1884 ascritti all'artiglieria da campagna, eccettuato il treno, di tutti i distretti del Regno;

m) i militari di la categoria delle classi 1884 e 1885 ascritti all'artiglieria pesante campale, all'artiglieria da fortezza e da costa, compresi quelli provenienti dalle compagnie operaie di artiglieria e dall'artiglieria da montagna, eccettuati quelli provenienti dalla cavalleria, di tutti i distretti del Regno;

n) i militari di la categoria delle classi 1886 e 1887 ascritti all'artiglieria da montagna, i quali provengano dalla cavalleria dei distretti di Casale, Ivrea, Bovigo, Treviso, Vercelli e Vicenza;

o) i militari di la categoria delle classi 1884 e 1886 ascritti agli zappatori, esclusi il treno, e ai minatori del genio, escluso il treno, di tutti i distretti del Regno, eccettuati quelli dei distretti di Cagliari e di Sassari, che risposero alla chiamata alle armi per istruzioni indetta con precedente decreto del 5 aprile 1924.

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica anche il manifesto con cui vengono fissati i giorni in cui i militari delle singole Armi e specialità debbano presentarsi alle armi, e cioè il 1.o e 14 luglio p. v. e il 1.o, 9, 16 agosto e il 15 settembre. Il manifesto poi avverte che i militari i quali si trovano in un Comune diverso dal proprio, dovranno rispondere alla chiamata alle armi nello stesso giorno stabilito per la presentazione dei militari della loro arma e specialità appartenenti al Comune in cui si trovano.

Gli spettacoli d'oggi

POLITEAMA CHIARELLA (Proprietà Fratelli Chiarella) — Inizio stagionale del comm. Alfredo de Sanctis — Ore 20.15: *L'amico dello zenzar*, commedia di Paul Gavault — Prezzo fissi.

TEATRO MARGHERITA — (Proprietà Fratelli Chiarella) — Ore 21: *La minima*, fantasia musicale in 4 atti del maestro Medina — Ingresso L. 1.50.

PROMOTRICE DI BELLE ARTI (Via della Zecca, 86 — Esposizione d'arte, aperta dalle ore 9 alle 18.

GIARDINO ROMANO — Questa sera Victoriani.

PARCO MONCALIERI — Ore 21: *Turlù che passa*.

CINEMA SILENZIO — *Il Re del grattacielo*, grande avventura cinematografica — *Il Re del Mondo*, grande film di Jack Dempsey — *Il Ingresso L. 2.50.*

CINEMA MERIDIANA — *Il figlio della zingara*, sensacionale dramma (Kinografo Polital — Cent. 30.

CINEMA ALFIERI — *Giornale Eclair, Melodramma, dramma — Delitto di Stradivari*, cronica.

EUROSAL DUBLO — Concerto — Skating.

ORTI — Concerto — Skating — Concerto Trigno.

CHALET VALENTINO — Ore 21: Concerto orchestra.

OSSERVATORIO DI TORINO.

Pubblico Medico.

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura, ore 8: 708.4; ore 15: 706.1; ore 21: 704.5.

Stato atmosferico — Ore 9 e 15: coperto; ore 21: sereno.

Temperatura estrema di ieri in gradi centesimali:

Massima + 22.9 Minima + 16.1

Pioggia Cartello — Nelle ultime 24 ore: del Pozzo

Temperatura massima del giorno 3 + 25.4
Temperatura minima della notte dal 3 al 4 + 17.0
Giusto: termometrica Boretti (Corso Dante):
Temperatura massima del giorno 3 + 27.0
Temperatura minima della notte dal 3 al 4 + 17.0

Bollettino Meteorico

Stazioni Italiane	Temperatura nelle 24 ore massima	minima	Stato	Stazioni estere	°C
Genova	19.0	16.0	nebbioso	Pietroburgo	9.0
Milano	20.0	10.0	sereno	Budapest	17.0
Brescia	20.0	15.0	»	Vienna	11.0
Venezia	20.0	18.0	1/2 coper.	Parigi	14.0
Bologna	23.0	12.0	1/4 coper.	Madrid	14.0
Ancona	21.0	17.0	sereno	Roma	16.0
Firenze	21.0	16.0	1/4 coper.	Tunisi	18.0
Pisa	22.0	14.0	coperto	Londra	12.0
Roma	23.0	15.0	sereno	Nizza	16.0
Napoli	21.0	17.0	1/4 coper.	Malta	16.0
Bari	21.0	13.0	sereno	Giarra	19.0
Palermo	20.0	15.0	»	Tunisi	18.0
Messina	22.0	15.0	»	Costantinopoli	—
Cagliari	22.0	11.0	»	Bucarest	—
Tripoli (città)	—	19.0	coperto	New-York	—

Il discorso-programma dell'avv. Bevione al Vittorio Emanuele

Stasera al teatro Vittorio l'avv. Bevione, candidato nazionalista al IV Collegio, comincia la fu annunziato, terrà il suo discorso-programma, svolgendo il tema: *Necessità di essere antisocialisti*. L'avv. Bevione ha invitato a contraddittorio il candidato socialista Bonetto, impegnandosi ad ottenergli il massimo rispetto dal pubblico, e dichiarandosi lieto di accettare il contraddittorio a cui il Bonetto lo invitasse, a condizione che questi gli garantisca il trattamento che riceverà stasera al teatro Vittorio. Saranno inviati al partito socialista, perchè il Bonetto possa essere accompagnato dai suoi amici, cento biglietti di ingresso.

Alla riunione interverrà e prenderà la parola l'on. Federzoni, che è partito stasera da Roma.

La proclamazione dei candidati costituzionali alla Lega elettorale

Riceviamo: « Per sera alla sede della Lega Elettorale fra Esercenti Commerciali e industriali, il Comitato delle Associazioni industriali, commerciali e di esercenti ha proceduto alla proclamazione dei candidati costituzionali al Consiglio comunale, designati dal Comitato soddetto in accordo con l'accordo stesso con quello facente capo alla Unione Liberale Monarchica, e già proclamati alla sede di questa la sera del 2 corrente. In seguito il Comitato delle Associazioni suddette ha proclamato pel Consiglio provinciale, per i Mandamenti I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, i candidati concordati col Comitato del quadrilì. Nei 2.o Mandamento (Monopoli), invece ha proclamato a candidati il cav. uff. ing. Giuseppe Bella e il barone Carlo Ricci dei Ferrere ».

La nomina degli scrutatori per le prossime elezioni

La Commissione Comunale per la revisione delle liste elettorali, con l'intervento di alcuni consiglieri comunali, si riunirà in seduta pubblica domenica 7 corr. alle ore 9, per la sorte al piano secondo del Palazzo municipale, per procedere alla nomina dei quattro scrutatori di ciascuna Sezione dei sette Mandamenti compresi nel Comune.

In caso del mancato intervento del numero legale, la Commissione si riunirà in seduta convocazione lunedì 8 corrente, ed occorrendo nei giorni successivi, alla stessa ora.

Le elezioni in Provincia

Domenica 14 giugno avranno luogo le elezioni comunali e provinciali, oltre che nella città di Torino, anche nei Mandamenti di Chieri e Rivà di Chieri.

I Postelegrafonici a comizio

Nel salone dell'Associazione generale degli operai ha avuto luogo ieri sera un numeroso comizio di Postelegrafonici allo scopo di deliberare in merito all'attuale situazione e di organizzazione convocato in Firenze il 24 maggio, che fu chiamato a presiedere il consigliere anziano sig. Prova. Parlarono i delegati Bertola, Vaponcie e per il C. C. Odone, tutti qualificando i deliberati del Convegno e la tattica seguita dal Organizzazione dopo le formali promesse fatte dal Ministro.

Fu poi votato l'adesione della Camera del Lavoro il sig. D'Alberto. La discussione fu attiva vivace ed ebbe termine al mezzogiorno dopo le dei giorno.

I Postelegrafonici torinesi riuniti a comizio, udita la relazione dei propr. rappresentanti al Convegno di Firenze, ne approvano l'operato e mentre prendono atto delle esplicite promesse fatte dal Ministro al Rappresentante dell'Organizzazione riengono dannoso agli interessi della categoria il mantenere questo momento tregua alcuna al Governo, ed invitano il C. C. a mantenere viva l'agitazione allo scopo di avere «gnite e permanenti le promesse, l'attuazione dei proposti già deliberati, quindi le delle promesse non si verificassero.

Fu deliberato poi di appoggiare la lista socialista, nelle elezioni amministrative del Sindaco e appunto compreso un rappresentante del postelegrafonici.

Il servizio delle Commissioni postali

Con recente disposizione del Ministero delle Poste e dei Telegrafi venne approvata il servizio delle Commissioni, una innovazione che indubbiamente arrecherà al pubblico un notevole beneficio, risparmiandogli sensibili spese.

E' stata infatti concessa la facoltà di spedire in un solo piego anche più d'una richiesta di commissioni, sempre quando tra sole sia il mittente ed uno solo l'ufficio intermediario, di guisa che potrà essere spedito in più una alla mente ridotta la spesa di francatura e di raccomandazione per gli invii del genere.

Naturalmente, in caso di smarrimento di qualche piego contenente più richieste, il mittente non potrà aver diritto che ad una indennità corrispondente alla perdita di una sola raccomandata, ma non cessa per lui la facoltà di esigere che ciascuna richiesta abbia corso, come in passato, in base alla prova del pagamento di altrettante tasse di francatura e di raccomandazione.

Il trasporto dei servizi telefonici nel nuovo Palazzo

Il Ministro delle Poste ha risposto in questi termini all'on. Casalini, che lo interrogava sul trasporto dei servizi telefonici nel nuovo palazzo:

« Il Municipio di Torino non ha ancora consegnato definitivamente il palazzo dei telefoni. Una parte del nuovo edificio però è già stata utilizzata per l'impianto di una centrale per 1200 linee, a massimo definitivo centrale e sono per iniziarsi i lavori relativi alla sistemazione di un pertinente per l'abbuco di 4000 nuove linee. Entro giugno si potrà disporre dei locali al pianterreno e di quelli al primo piano, ove verranno subito trasferiti gli uffici della direzione compartimentale, pel quali sono appunto ora allo studio le proprie per l'attuale sistemazione.

« Frattanto, in questi giorni, poichè il contratto tecnico già alla Regolazione generale Corte dei Conti, saranno iniziati i lavori di canalizzazione per raccordare tutte le linee urbane colla nuova sede.

« Presso il Comune trovasi poi in esame la pratica per la formitura dei cavi telefonici. Per quanto riguarda il completamento dei definitivi, ardo interrumpo, che sostituiranno quelli esistenti, si sono già iniziate trattative con la costruttrice. Se tutto procederà senza impreviti imprevisti, si riuscirà che entro l'estate verrà il nuovo impianto potrà funzionare e la nuova sede essere inaugurata ».

Gli esami di licenza all'Istituto Tecnico

La domanda per l'iscrizione agli esami di ammissione e di licenza presso l'Istituto tecnico si ricevono alla Segreteria nelle ore d'ufficio sino al 15 corrente.

Volontari ciclisti

Venerdì 5 alle ore 21 la Compagnia è adunata in Sede per istruzione interna.

Domenica in occasione della commemorazione della festa dello Statuto il Battaglione prenderà parte colle truppe del Presidio alla Rivista passata da S. E. il Comandante il 1.o Corpo d'armata. Adunata in Sede ore 7.15.

Corpo Volontari Tiratori

L'adunata dei Volontari, sia del reparto fucilieri che della compagnia armata del riparto allievi, per l'intervento alla rivista, è fissata al Poligono del Martinetto per le ore 7 di domenica mattina.

Il Comando ha stabilito inoltre che la presenza obbligatoria dei fucilieri del riparto allievi avrà luogo giovedì mattina 11 corrente, alle ore 8.

Il funzionamento dei manicomi

Il professore Vittore Tirelli ha tenuto, nel salone degli Istituti professionali femminili, una Conferenza sul funzionamento dei Manicomi.

L'oratore denuncia il fatto che i manicomi, derivato dall'affollamento, il quale obbliga ad un'azione di assistenza e di custodia più che di cura. Questa produzione è aggravata ed dagli sanitari amministrativa e ad ogni scuola di tecnici e dipende da vari fattori che l'oratore esamina: ipasi vietano ogni agilità tecnica e quelle differenziazioni di trattamento che dovrebbero risolvere anche in un vantaggio economico. L'assetto futuro dei Manicomi, favorito anche dall'indirizzo moderno della medicina, dovrà essere, secondo il professore Tirelli:

L'Ospedale manicomiale — parte clinica — per le forme guaribili e curabili, con indirizzo psicoterapia largamente descritata, per le forme imperfettamente guarite.

L'Ospizio, con pura funzione di assistenza, per i cronici.

L'oratore crede di poter assegnare il 20, il 30 e il 50 per cento rispettivamente ai due ordinati suddetti, e di classicare suggerisce le norme di funzionamento tecnico. Siccome la questione della spesa è pregiudiziale, propone di spostare verso le due prime organizzazioni le rendite ricavate dagli Ospizi, dovendo ogni sforzo essere teso allo scopo di impedire la cronicità.

Perchè ciò sia, occorre però combattere non lavoro le esagerazioni e i pregiudizi popolari sui Manicomi e alienati, che essi hanno pure notevole sentimentale, quanto quelli tecnici, fattivi, che riguardano la temibilità, la ingiustizia e l'inutilitarietà dell'alienato, la cui portata reale l'oratore dimostra con dati statistici, con argomentazioni cliniche e con proiezioni interessanti.

Queste provvidenze, il Tirelli vuole poi integrate con l'adeguato sviluppo delle Case di convalescenza, di cui un'esemplare funzionamento, da oltre dieci anni, in via Bieta.

La Stampa Sportiva

E' pubblicato il 23.o fascicolo della « Stampa Sportiva », redatto con la consueta cura e illustrato con profusione di fotografie e incisioni.

La corsa per la Coppa Florio è rievocata da una serie di bellissime « istantanee », inviate dai collaboratori speciali; altre illustrazioni ricordano tutti i più notevoli avvenimenti sportivi della settimana.

L'abbonamento alla « Stampa Sportiva » costa cinque lire all'anno in Italia e nove lire all'Estero.

L'offerta di una spada d'onore al capitano Emanuele Pugliese

Domenica 7 corr. alle ore 17, nel salone della Borsa, presenti le Autorità civili e militari, avrà luogo la cerimonia della consegna della spada d'onore che gli israeliti italiani hanno offerto al capitano Emanuele Pugliese, cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia.

Per un carro popolare al monumento Garibaldi

Il Ricreatorio Laico si è fatto promotore di una manifestazione popolare al monumento a Giuseppe Garibaldi, domenica 7 alle ore 14.30. Il corteo si formerà a Porta Nuova, lato arrivi e si prenderà parte sono inviati i soldati: Ricreatorio nel teatro del Ricreatorio in via Orfana 137, l'avv. Spartaco Ferrucci, alle 16.30 commemorerà il Duce.

Feste popolari pro Crociata contro la tubercolosi

Dal 6 a tutto il 29 corrente nel Parco Michelotti avranno luogo due festeggiamenti e teatrali a tolhe benefico della « Crociata contro la tubercolosi ».

Sabato, 6, alle ore 21, vi sarà l'inaugurazione dei festeggiamenti, coll'intervento della Musica Municipale, che eseguirà il seguente programma:

1. Marcia in forma di marcia *Lazio e Piemonte* - Vaninetti — 2. Fantasia sull'op. *Rigoletto* - Verdi — 3. Preludio dell'op. *Parsifal* Wagner — 4. Fantasia sull'op. *Germania* - Franchetti — 5. Sinfonia *Bonifacio* - Vaninetti.

La festa del Fiore

La festa del Fiore, organizzata da un gruppo di benemerite signore, a totale beneficio della Crociata contro la Tubercolosi, avrà luogo domenica prossima, giorno dello Statuto. Gruppi signorine percorreranno tutti i rioni della città offrendo fiori ai cittadini, al prezzo di centesimi dieci, dando in tal modo a questa festa un carattere popolare.

Pro "Croce Verde,,

Nel giardino della Cittadella, gentilmente concesso dal Sindaco, si svolgerà, preparatevi speciali spettacoli, l'introito dei quali sarà a beneficio della Croce Verde. Per sabato sera è annunciata la prima rappresentazione e gli allievi di Ballo eseguiranno ad imitare i palchi e a cinte il giardino.

La principessa Laetitia

E' arrivata ieri sera da Parigi S. A. I. e R. la principessa Laetitia.

Arrivi e partenze

E' arrivato da Roma ed è proseguito per Ventimiglia l'ex ministro della Finanza on. Orlando.

Sono partiti per Roma gli onorevoli Curreno, Casalegno e Grosso-Campana.

La triste fine di un facchino

Precipita dal secondo piano in via Roma

Domenico Villar, d'anni 37, abitante in piazza Lagrange, N. 1, facchino pubblico e lucidatore di pavimenti, si recò questa sera al piano del Alfredo De Long, al secondo piano di via Roma, N. 43, per lucidare pavimenti e vetri. Mentre stava dislocando un vetro da una finestra, precipitava in via, e si recava gravi ferite, rampicato sul davanzale, perdette improvvisamente l'equilibrio e cadde nella strada, tra lo spavento dei passanti. L'infelice rimase tramortito. Fu subito raccolto dalle guardie civiche e dal fattorino Giovanni Signetti, d'anni 25, che, collocato in una vettura, lo trasportarono all'Ospedale San Giovanni. Ma strada, fu cendo il disgraziato spirò.

Il dott. Quartana constatò che la morte era avvenuta per fratura del cranio e fratture multiple alle costole.

Il povero Villar lascia nella miseria la moglie e tre bambini.

Disgrazie

Luigi Rey, d'anni 20, carradore, abitante sulla strada antica di Collegno, n. 461, lavorando con un martello in una officina, si feriva se una ferita lacero-contusa al viso, che al l'Ospedale Martini, il dottor Pasquero ne giudicò guaribile in 15 giorni.

Luigi Dovia, abitante in corso Francia n. 79, lavorando intorno ad un pezzo di ghisa, si produceva una ferita lacerocontusa al ospedale Martini, il dott. Canepario lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Furti

I ladri s'introdussero in un soffitto di via Gioberti, 37, occupata dagli operai Luigi Rosa e Giovanni Gerbaldo, e rubarono loro un'ottantina di lire e vari oggetti per un valore imprecisato.

— Tal Alberto Rossi aveva lasciato per pochi istanti incustodita la bicicletta nel cortile di via Assarotti, 3, ed un ignoto ladro glie la portò via.

— Per furto di vestiario a certo Antonio Gandolfi, fu arrestato il pregiudicato Gualtiero Merlano, il quale era colpito da mandato di cattura per altri furti consimili.

Il Tribunale ha revocato il sequestro sui libri della Lega elettorale

Ieri mattina è stata depositata alla Cancelleria del Tribunale la sentenza emessa in causa promossa dai signori Luigi Zambrino, Antonio Crivello e Giacomo Rinaldi contro la Lega elettorale fra esercenti, commercianti ed industriali, in persona del suo presidente signor Guglielmo Cagliolmi.

Come è noto, la discussione della causa ebbe luogo ieri mattina alla prima sezione, presieduta dallo stesso presidente del Tribunale cav. uff. Martinengo. L'argomento della causa, che è anche l'estensore della odierna sentenza, con la consueta e ben nota diligenza, dopo soli tre giorni ha risolto l'interessante questione in questo senso:

« Reietta ogni contraria istanza, ecc., il Tribunale respinge l'eccezione d'incompetenza sollevata dalla « Lega elettorale », revoca il sequestro giudiziario di cui è caso, pone le spese di giudizio a carico della « Lega elettorale » ».

Ecco, in sintesi, le ragioni della sentenza: Zambrino, Crivello e Rinaldi, unitamente a due terzi di quanti si trovano in Torino, hanno liquidato a favore della Lega elettorale in L. 500, compresa le altre.

Nella dotta ed elaborata motivazione — che, data l'importanza dell'argomento, pubblichiamo qui sotto — il Tribunale ha ritenuto che la Lega elettorale, che è anche lo statuto, ossia l'atto costitutivo di quelle Società che non hanno carattere di mutuo, propone pur sempre in essere un contratto generale di arbitri a favore dei contraenti. Ciascun associato ha per primo diritto quello che si esercri il contratto in tutte le sue modalità. La violazione di questo costituisce inadempimento e l'osservanza assurta al concetto di un diritto soggettivo civilmente, e di legge quindi ad un'azione se violato. Ne discende che, se per il contratto, casa per lo statuto, non è costituito un organo convenzionale dirimenti a cui svolgere le controversie, la unica di quei diritti è naturalmente affidata all'autorità del magistrato ordinario ».

Venendo alla questione principale, cioè alle due eccezioni pregiudiziali sollevate dagli attori, il Tribunale osserva: « Gli attori chiedono l'annullamento delle elezioni perchè, a loro avviso, i soci interessati avrebbero mancato, e cioè dopo l'assemblea del 21 aprile, col voto dei soci si formò la maggioranza, non avevano diritto di votare dell'assemblea della legge, la quale doveva considerarsi la prosecuzione di quella precedente, rinviata soltanto per dare campo al Consiglio di verificare la regolarità dei soci presenti nella prima, chiedono l'annullamento delle elezioni anche perchè la convocazione non avrebbe dovuto seguire entro il primo trimestre dell'annata; infine perchè, non risultando dal verbale che fosse avvertito che trascorsa un'ora dall'apertura dell'assemblea, le operazioni dovevano ritenersi valide quantunque fosse il numero dei votanti, le metà più uno, prescritto dalla legge sulle norme statutarie, non essendo presente almeno il terzo degli iscritti. E, a dimostrare quest'ultima circostanza, osservano che, mentre nella prodotta dichiara non è detto che vi votò un socio avente il numero d'ordine 350, del verbale risulta che votarono soltanto 94 soci.

« Tutte queste osservazioni non reggono, dice il Tribunale. — A parte che la regolarità delle assemblee operazioni è sottrattata dall'autorità, ma a quelle del notaio Caltza, non si comprende come, ammesso pure che l'assemblea dell'8 maggio non fosse che la continuazione di quella del 21 aprile, non avesse diritto di votare i nuovi iscritti. Ciò non era dallo statuto vietato: il quale anzi ammette che il socio in regola col patto sociale abbia sempre indubbiamente diritto di partecipare alla vita amministrativa della collettività nella quale si è iscritto, e è detto anche che il socio, in ogni momento in cui si vi ricevuto. Così non ha fondamento la pretesa che la convocazione dovesse seguire nel primo trimestre dell'anno ».

Il Tribunale, dopo aver esaminato tutte le circostanze, della causa, conclude con il ritenere che, anche se fosse stata irregolarmente, e così la domanda di annullamento avanzata dagli attori si deve respingere. Ed allora, perchè senz'altro l'opportunità di sequestro, — concluso i giudici — non ha più quel sequestro concesso con quella obbiettiva, cui il magistrato in forma sempre ogni suo procedimento; chiesto invece dalla controparte, il sequestro dei libri, travolge ogni pacatezza di consiglio nel richiedere ».

La sentenza è firmata dal presidente cavalier uff. avv. Martinengo e dal cancelliere Sterpone.

Deliberazioni di ferrovieri

Riceviamo: « Tra agenti e funzionari della ferrovie, appartenenti all'ex Rete Mediterranea, e rappresentanti del Sindacato ferroviario Torino, si è costituito un Comitato, allo scopo di coordinare le rivendicazioni, e di poter di arrivare alla discussione dei migliorati, e di ottenere, di fare, di fare, di fare